

1 | 14 marzo 2019

# CAMBOGIA - KHMER E GLI ALTRI POPOLI

Assistenza culturale: Maurizio Paolillo

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com



Ragazze Phnong della regione di Mondulkiri - Cambogia.



Trascinata dal successo mondiale di Angkor e di tutta la regione khmer, la Cambogia ha iniziato una lenta risalita. Resta il paese più povero della regione, ma qualcosa comincia a muoversi e l'ottimismo non è fuori luogo. Il viaggio intende abbandonare l'attuale, riduttiva, lettura della Cambogia. Nessuno più di noi sa quanto sia importante e splendida Angkor. Il successo che è arrivato non ha certamente sorpreso: quando VIAGGI di CULTURA si recò in Cambogia per la prima volta (era il 1964) gli archeologi del luogo erano certissimi che Angkor avrebbe scavalcato per numero di visite la Valle dei Re in Egitto. Allora sembrava un ottimismo eccessivo, in qualche modo facilitato dalle simpatie per la Francia e per l'Europa del re Norodom Sihanouk (1922 - 2012). I numeri di oggi confermano quanto questa intuizione fosse giusta. Dunque Angkor e l'arte khmer avranno tutto lo spazio che meritano. Ma non sono la Cambogia. Da qui parte il nostro viaggio. Dalla consapevolezza che esiste un paese che ha molto da dire al turismo, soprattutto in quella vasta regione posta a oriente

del Mekong e al confine col Vietnam, su cui si sono rifugiati popoli che non sono mai entrati a far parte della cultura e del mondo khmer. È un retaggio antico, forse più antico degli stessi khmer. Memoria vivente di quel movimento di popolazioni che dall'altopiano del Tibet e dello Yunnan iniziarono fin dal V secolo a.C. a scendere verso sud seguendo il corso dei fiumi. La natura dei luoghi, l'impossibilità di realizzare un commercio allargato - la profondità delle valli, l'altezza dei passi montani - portò queste popolazioni a richiudersi in se stesse. Talora a tagliarsi fuori da ogni forma di progresso. Non è un caso se finirono con l'isolarsi in zone appartate, condividendo con gli animali e la vegetazione questo destino di conservazione, oltre il mondo civilizzato. La prima settimana di viaggio - tra cittadine coloniali francesi e colline tuttora impenetrabili, altopiani rossi di argilla e popolazioni dalle lingue più svariate - sarà dunque una sorpresa. Tanto più gradita perché il contatto con questo mondo avverrà senza le folle turistiche che nell'area khmer di Siem Reap rendono il viaggio meno splendido di

quanto dovrebbe essere. Poi, varcato il Mekong, nel momento di visitare la regione khmer abbiamo privilegiato luoghi (si veda il programma dei giorni 8, 9, e anche 10) che sono rimasti ai margini del successo di Angkor e permettono di godere delle visite - molto importanti - senza perdere nulla del fascino della solitudine e del silenzio. Infine Angkor propriamente detta: splendida e affollata, ma si sa. Ormai sarà così per molto tempo ancora. Un viaggio nuovo, meglio calibrato: meno archeologia e più paesaggi e popolazione. In breve: un viaggio in Cambogia, non a Siem Reap soltanto.

## PROGRAMMA

### 1, VENERDÌ: PARTENZA

Partenza dall'Italia. Pernottamento in volo.

### 2, SABATO: PHNOM PENH

Arrivo in mattinata a Phnom Penh. Sistemazione in albergo. Nel pomeriggio visita del Museo Nazionale. Il Museo di Phnom Penh è visita di estrema importanza: le sculture khmer che espone sono comunque tra le più note e importanti. La giornata prosegue con

## SCHEDA CULTURALE

### DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

Angkor Wat

Banteay Srei

Il corso del Mekong

### FILO CONDUTTORE

Popoli della penisola indocinese: dai monti del Tibet alle valli meridionali  
Popoli conquistatori: Khmer, Thai e Viet  
Spazio dell'agricoltura e spazio del tempo: oltre il 'sogno' di una Angkor spirituale  
Influenze cinesi e indiane tra III e VIII sec. d.C.

### LA STAGIONE

Caldo e secco. Senza significativi cambiamenti rispetto a gennaio e febbraio. Giornate lunghe e solatie. Il sole richiede coperture adeguate. Il periodo è complessivamente lontano dal Capodanno cinese: Angkor è meno affollata.

Città	Max	Minmm/pioggia	
Phnom Penh	35	24	58
Siem Reap	34	26	38

# CAMBOGIA - KHMER E GLI ALTRI POPOLI

Assistenza culturale: Maurizio Paolillo



il Palazzo reale e altri edifici della fine del XIX secolo, quando Phnom Penh - provinciale e isolata - era una delle città più importanti della *Indochine, la belle colonie*. Cena e pernottamento a Phnom Penh.

### **3, DOMENICA: KOH TRONG**

Partenza da Phnom Penh lungo il corso del Mekong. Il fascino della colonia francese ritorna con forza in Kompong Cham, dal centro coloniale intatto. Visita anche di Wat Nokhor (XII sec.). Si riparte per il nord: la strada fiancheggia il Mekong e le scene di vita contadina sono pittoresche e - anche nella povertà, ahimé - autentiche. Le guide locali descrivono questa parte del corso del Mekong come ricca di delfini d'acqua dolce. Magari li vedremo, chissà: ci vorrà un poco di fortuna.

Si rientra in Kratie da dove in battello si raggiunge l'isola di Koh Trong dove si cena e pernotta in hotel molto confortevole.

### **4, LUNEDÌ: MONDULKIRI**

Partenza per Sen Monorom, capoluogo della regione Mondulkiri.

Sono pochi chilometri, ma il confine che varchiamo è di quelli profondi. Alle

spalle la grande pianura alluvionale del Mekong, davanti a noi le colline su cui si rifugiarono, davanti all'avanzata khmer (a ovest) e vietnamita (a est) popoli antichissimi, sconfitti da più bellicosi regni. Compaiono boschi, talora nebbie intense, fiumi, cascate, elefanti. Un mondo montano che nessuno è mai riuscito a colonizzare. In cui F. F. Coppola ha ambientato l'esercito montanaro e selvaggio del colonello Walter E. Kurtz (*Apocalypse Now*). Cena e pernottamento a Sen Monorom.

### **5, MARTEDÌ: MONDULKIRI**

Giornata dedicata alle visite della regione, angolo montuoso tutto proiettato verso il Vietnam, vicinissimo. Le visite del giorno - caratterizzate da bei paesaggi - prevedono i villaggi Phnong, i mercati del mattino, le cascate di Bou Sra. I Phnong sono da anni impegnati nel *Mondulkiri project*, (vedi box). Parte della giornata sarà dedicata proprio a conoscere e vivere come portano avanti a questa esperienza di tutela. In serata si rientra a Sen Monorom dove si cena e pernotta.

### **6, MERCOLEDÌ: BANLUNG**

Partenza per il nord, regione di Rattanakiri. Il paesaggio è ora dominato da una terra rossa e argillosa. Il capoluogo dove si giunge dopo circa 3 ore di strada - Banlung - lo chiamano 'rosso' proprio per il colore della terra e dei mattoni con cui sono costruite le case. Sistemazione in un bel lodge della città dove si cena e pernotta.

### **7, GIOVEDÌ: BANLUNG**

Partenza verso nord-est. Oltre un grande bosco di bambù si raggiunge il villaggio Voeune Saï sulla riva sinistra del fiume Sé San river. Per tutta la giornata incontreremo villaggi e popoli che non parlano khmer. Minoranze di tipo lao o addirittura cinese, giunte in questo angolo della terra seguendo il corso del Mekong e dei suoi affluenti. Visita del villaggio di Kaoh Peak (etnia Kachok), cascate di Teuk Cha Ong, lago Yaklaom lake. In serata rientro a Banlung dove si cena e pernotta.

### **8, VENERDÌ: PREAH VIHEAR**

Partenza verso ovest. Il percorso attraversa la bella campagna provincia di SteungTrenng, al confine con il Laos,

## **Importanza della memoria**

Segnali di risveglio.

Nella cittadina cambogiana di Kampot le autorità locali hanno organizzato il *Kampot Readers and Writers Festival*. Non è un'idea particolarmente originale, ma è molto importante per il paese, perché le persone trovino il coraggio di ricordare e guardino al passato - pur terribile - con il coraggio che serve per non vivere come sradicate ombre, senza una storia.

Alcune grandi scrittrici, famose per avere ricordato il proprio terribile passato, sono state invitate a parlare. Madeleine Thien e la cinese Jung Chang (nota per lo splendido *Cigni selvatici*).

Storie di sofferenza, iniziate in Cina e poi proseguite nell'esilio: volontario finché si vuole, ma pur sempre cesura, e di che gravità, con il passato.

Dimenticare può sembrare una cura, a volte dà sollievo. Ma quando un braccio fa male - è il senso della rassegna - non è tagliandolo che si risolve il problema.



1 | 14 marzo 2019

# CAMBOGIA - KHMER E GLI ALTRI POPOLI

Assistenza culturale: Maurizio Paolillo

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com



Cascad Ou'Sinlair. Regione di Rattanakiri - Cambogia.



attraversata dal Mekong. Attraversato il fiume, si prosegue verso occidente entrando nell'area khmer propriamente detta. In serata arrivo a Sra Em nelle cui vicinanze si pernotta in grazioso - sebbene semplice - hotel.

### **9, SABATO: SIEM REAP**

Dopo molta natura e etnologia, con questa giornata il viaggio entra nella sua dimensione archeologica. Visita dell'importante centro di pellegrinaggio di Prasat Preah Vihear, tempio dedicato a Shiva e costruito come rappresentazione in terra del Monte Meru. Splendido! Si prosegue quindi per Koh Ker e visita di Prasat Damrei. In serata si raggiunge Siem Reap dove si cena e pernotta.

### **10, DOMENICA: SIEM REAP**

Giornata di grandissima archeologia. Visita dei templi del complesso Roluos. Roluos, capitale khmer di Indravarman I (877-89), offre la visita di alcuni dei più antichi e rilevanti monumenti khmer. Sebbene il linguaggio artistico sia ormai definito, è la forma del tempio montagna che non ha ancora assunto il carattere cosmico che successivamente avrà -

sebbene in modo diverso - in Angkor Wat e Angkor Thom. Visita di Preah Ko, Bakong, Lolei, tempio che emerge da una grande vasca cerimoniale. Nel pomeriggio visita del Western Baray, il sistema di dighe che creò il controllo delle acque e, di conseguenza, ricchezza e potere. Infine Baksei Chamkrong e Bakheng dalla cui sommità si coglie in un solo sguardo tutto l'area di Angkor Wat. Cena e pernottamento a Siem Reap.

### **11, LUNEDÌ: SIEM REAP**

Partenza al mattino per la catena delle colline Kulen. Una breve camminata conduce sulle rive di un fiume sacro ai tempi khmer. Qui sono state scoperte rocce incise (Kbal Spean) con motivi sacri e da qui è nata la definizione come 'bagno reale'. Il luogo è suggestivo e fuori da certe massiccate visite che a Angkor sono ormai inevitabili.

Si prosegue quindi per Banteay Srei, uno dei più grandi capolavori dell'Indocina e dell'Asia intera (X sec.) Sulla via del ritorno visita di Banteay Samre (XI sec.). Cena e pernottamento a Siem Reap.

### **12, MARTEDÌ: SIEM REAP**

Giornata di intense soddisfazioni archeologiche. Visita di Angkor Thom (XII sec.) con l'impressionante Bayon, espressione splendida ma anche angosciata dell'assolutismo khmer. Visita del Baphuon, recinti reali, Phimeanakas, Terrazza degli elefanti, Terrazza detta del Re Lebbroso. Dopo pranzo il celeberrimo Ta Prohm, intreccio di magnifiche sculture e radici, lasciato a testimonianza di come era Angkor quando iniziarono le ricerche della missione archeologica francese. In serata visita di Angkor Wat, il più celebre e grande capolavoro dell'arte khmer.

### **13, MERCOLEDÌ: SIEM REAP**

Si concludono le visite dell'area archeologica khmer di Siem Reap. Visita di Prasat Kravan, Banteay Kdei, Mebon orientale, Pre Rup. Nel pomeriggio visita di Preah Khan e NeakPeon. Trasferimento quindi all'aeroporto di Siem Reap e partenza per Bangkok.

### **14, GIOVEDÌ: ITALIA**

Partenza poco dopo la mezzanotte per l'Italia. Arrivo in Italia in mattinata.

NB: Le visite dell'area archeologica di Siem Reap potranno essere modificate di ordine. L'intento è quello di risparmiare al gruppo i momenti e i luoghi di maggiore calca.



1 | 14 marzo 2019

# CAMBOGIA - KHMER E GLI ALTRI POPOLI

Assistenza culturale: Maurizio Paolillo

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
[segreteria@viaggidicultura.com](mailto:segreteria@viaggidicultura.com)



Pescatore - Cambogia.



## SCHEMA TECNICA

COSTO DEL VIAGGIO: informazione non disponibile sul web. Rivolgersi ai nostri uffici.

Minimo 10 pax + M. Paolillo.

Acconto: Euro 2.000

SUPPL. SINGOLA: Euro n.d.

APERTURA ISCRIZIONI: 1 settembre 2018

LA QUOTA COMPRENDE: assistenza scientifica di un conferenziere italiano per tutta la durata del viaggio; voli di linea in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, chiese e aree archeologiche indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio Allianz / Globy Gruppo base. Pensione completa.

LA QUOTA NON COMPRENDE: le mance a guide, autisti, facchini e ristoratori; tutto quello non indicato nel programma.

VALUTA DI RIFERIMENTO: Dollaro Usa.

Quotazione utilizzata per il preventivo Euro 1 pari a USD 1,23. Margine di protezione +/-3% (il costo del viaggio non subirà modifiche se il giorno indicato per il saldo nelle circolari l'Euro avrà una quotazione compresa tra USD 1,19 e USD 1,27).

DOCUMENTI: passaporto con validità di

almeno 6 mesi dalla data di partenza.

ALBERGHI: Nel complesso le sistemazioni alberghiere sono buone anche nella parte orientale della Cambogia. Una buona categoria turistica in Siem Reap. Maggiori raggugli nelle circolari agli iscritti.

Tassa di iscrizione non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati alla rivista VIAGGI di CULTURA la tassa di iscrizione è di Euro 0.